



ORIGINALE

COMUNE DI MONTEBELLUNA

Provincia di Treviso

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO N. 12 DEL 25-03-2016

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE E INDIRECTAMENTE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEBELLUNA. ADOZIONE DELLA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI.

IL SINDACO

Premesso:

- che la legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) contiene all'art. 1, commi da 611 a 614, disposizioni volte a razionalizzare le società partecipate dagli enti locali;
- che le predette disposizioni hanno previsto l'avvio, a partire dall'1.1.2015, di un processo di razionalizzazione delle società partecipate degli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle medesime entro il 31.12.2015;
- che le stesse disposizioni hanno posto in capo al Sindaco *"la definizione ed approvazione, entro il 31.03.2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute, modalità e tempi di attuazione, nonché esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire"*;
- che con decreto sindacale n. 8 del 31.03.2015 è stato adottato il "Piano operativo di razionalizzazione" delle società e partecipazioni del Comune di Montebelluna;
- che il comma 612 della legge n. 190/2014 prevede, inoltre, che, entro il 31.03.2016, venga predisposta una relazione sui risultati conseguiti con il suddetto "Piano operativo di razionalizzazione";

Vista la proposta di relazione sui risultati conseguiti con il "Piano operativo di razionalizzazione" delle società e partecipazioni del Comune di Montebelluna, adottato con decreto sindacale n. 8 del 31.03.2015 e successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 29.04.2015;

Considerato, altresì, che secondo l'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000 il Consiglio Comunale è competente, tra l'altro, in materia di *"partecipazione dell'ente locale a società di capitali"*;

Ritenuto di adottare la proposta di relazione sui risultati conseguiti con il "Piano operativo di razionalizzazione" delle società e partecipazioni del Comune di Montebelluna;

ADOTTA

la proposta di relazione sui risultati conseguiti con il "Piano operativo di razionalizzazione" delle società e partecipazioni del Comune di Montebelluna, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23.12.2014, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

La relazione sui risultati conseguiti:

- sarà trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- sarà pubblicata sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23.12.2014 e del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.



IL SINDACO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente decreto ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi. N.644

Li, 31 MAR. 2016



IL MESSO COMUNALE

.....

ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DEL SINDACO
N. 12 DEL 25/03/2016



Relazione conclusiva
del
**processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)



1. Premessa

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art.1, commi da 611 a 614 - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e a tutela della concorrenza e del mercato - ha previsto l'obbligo per gli Enti locali, a decorrere dal 1 gennaio 2015, di "avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015";

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

Il successivo comma 612 ha indicato il 31 marzo 2015 quale termine entro cui i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, dovevano definire ed approvare un "Piano operativo di razionalizzazione" delle proprie società e partecipazioni, corredato da un'apposita Relazione tecnica riportante le modalità e i tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Pertanto, a norma del predetto comma 612, il Comune di Montebelluna ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società (di seguito, per brevità, Piano 2015) adottato dal Sindaco con provvedimento n. 8 del 31.03.2015 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2015.

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (<http://www.comune.montebelluna.tv.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/109>).

La pubblicazione del Piano di razionalizzazione e della Relazione sui risultati è stata prevista come obbligatoria ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 essendo, conseguentemente, oggetto di accesso civico;

Il comma 612, ha inoltre stabilito, quale conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni, la predisposizione entro il 31 marzo 2016 di una relazione in cui siano esposti i risultati conseguiti.

Tale relazione è oggetto di approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione va trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

Anche la pubblicazione di questa relazione è obbligatoria ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e, pertanto, è oggetto di accesso civico.



2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il Comune di Montebelluna partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Tecnologia & Design s.c.a.r.l. (2,00%)
2. Banca Popolare Etica s.c.p.a. (0,0030% - dato il carattere meramente simbolico della partecipazione non sono state considerate le società partecipate indirettamente).
3. Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (3,99%)
3.a Viveracqua s.r.l. (partecipata da ATS con l'11,50%)
4. Schievenin Alto Trevigiano s.r.l. (6,09%)

Tali partecipazioni societarie hanno formato oggetto del Piano 2015.



1. Tecnologia & Design s.c.a.r.l. (2,00%)

Con deliberazione di Consiglio n. 6 del 26.01.2005 il Comune di Montebelluna decideva di aderire alla società Tecnologia & Design s.c.a.r.l. (costituita nel 1998) motivando la partecipazione con il fatto che lo sviluppo economico e la promozione del territorio comunale sono interessi pubblici primari cui l'ente locale è preposto e che l'innovazione tecnologica e la qualificazione professionale sono fattori determinanti in tal senso.

All'epoca la compagine pubblica nella società era prevalente: Camera di Commercio di Treviso 66,00%, Veneto Innovazione Holding s.r.l. 28,3%, Unione degli Industriali della Provincia di Treviso 2,85%, Associazione Artigiani della Marca Trevigiana 2,85%.

Con la deliberazione di cui sopra il Comune disponeva la sottoscrizione di una quota della società, pari al 2,00% del capitale sociale di € 275.600,00, per un valore di € 5.512,00.

Successivamente, l'assemblea dei soci deliberava un aumento del capitale ad € 600.000,00, per cui con delibera di Giunta n. 237 del 12.12.2005, il Comune di Montebelluna decideva di adeguare il valore della propria quota del 2,00% attraverso un'ulteriore sottoscrizione di € 6.488,00, portando, dunque, l'impegno dell'Ente in Tecnologia & Design s.c.a.r.l. a complessivi € 12.000,00.

La società, pur partecipata da soci pubblici, non è dedicata a questi ultimi, ma opera sul mercato nei confronti di committenti privati e si configura, in base al suo statuto, come società commerciale a fini di lucro.

Essa ha come finalità primaria quella di prestare servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa delle piccole e medie imprese, nonché di formazione del personale delle medesime.

Sino al novembre 2015, l'assetto societario è rimasto invariato, presentando, oltre al Comune di Montebelluna (2,00%), i soci originari Camera di Commercio di Treviso (64,72%), Veneto Innovazione Holding s.r.l. (27,74%), Unione degli Industriali della Provincia di Treviso (2,77%), Associazione Artigiani della Marca Trevigiana (2,77%).

Successivamente, la Camera di Commercio ha ceduto con atto del 16.12.2015, la propria quota di partecipazione (64,72%) ad un nuovo socio privato, la società Solid World s.r.l. Da quel momento il capitale è prevalentemente privato e la partecipazione del Comune di Montebelluna è ancor più residuale nella logica della gestione e delle finalità aziendali.

Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, adottato dal Sindaco con provvedimento n. 8 del 31.03.2015 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2015 ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), ha disposto l'avvio della procedura di dismissione e cessione della partecipazione del Comune in Tecnologia & Design s.c.a.r.l., ritenendola non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali ex art. 3, commi 27-29, della legge n. 244/2007 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 611, lett. a) della Legge n. 190/2014;

Con deliberazione di Giunta n. 134/2015 si è formalmente avviata la procedura di dismissione della partecipazione nella società predetta.

Quindi, con successiva determinazione dirigenziale n. 672/2015 si è disposto di procedere ad asta pubblica ai sensi del R.D. n. 827/1924.

L'asta, tenutasi martedì 6 ottobre 2015, è andata deserta.

A seguito di ciò si sono avviate trattative informali con la società per cedere direttamente la quota di partecipazione del Comune ai soci ovvero ad eventuali nuovi aspiranti soci, interessati alla società. Le trattative sono in fase avanzata e si conta a breve di arrivare alla cessione della partecipazione

Il valore attuale della quota di partecipazione del Comune è indicato in € 5.900,00, calcolato sulla



base della perizia del Dott. Danilo Porrizzo, incaricato dal Tribunale di Treviso su richiesta della Camera di Commercio, che ha valutato in € 293.000,00, il capitale economico della società.

Si fa presente che con delibera in data 21.12.2015 l'Assemblea dei soci, poco dopo l'acquisizione della quota di maggioranza della Camera di Commercio (64,72%) da parte di Solid World s.r.l., ha deliberato una serie di modifiche allo statuto e, con il solo voto favorevole dello stesso socio di maggioranza, ha determinato, ai sensi dell'art. 25 dello statuto medesimo, non oggetto delle recenti modifiche, un contributo annuale per l'esercizio 2015 a carico dei soci, che per il Comune di Montebelluna è risultato essere di € 3.700,00, oltre IVA.



Banca Popolare Etica s.c.p.a.

Con deliberazione di Consiglio n. 121 del 22.10.2003, il Comune di Montebelluna decideva di aderire alla società Banca Popolare Etica s.c.p.a., ritenendo di condividere i principi e le finalità che ne ispirano l'attività.

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito con l'intento precipuo di perseguire i principi della finanza etica. La società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia la società indirizza la raccolta del credito ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale sostenendo le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate.

Con la deliberazione di cui sopra veniva disposta la sottoscrizione di n. 30 azioni della Banca, per un valore nominale, all'epoca, di € 1.549,20 oltre ad € 51,64 di spese amministrative bancarie. Nel 2015 il valore nominale delle azioni era pari ad € 1.725,00 (€ 52,5 + € 5,00 di sovrapprezzo per 30 azioni).

Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, adottato dal Sindaco con provvedimento n. 8 del 31.03.2015 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2015 ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), ha disposto l'avvio della procedura di dismissione e cessione della partecipazione del Comune in Banca Popolare Etica s.c.p.a., ritenendola non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali ex art. 3, commi 27-29, della legge n. 244/2007 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 611, lett. a) della Legge n. 190/2014.

Con Deliberazioni di Giunta nn. 133/2015 si è formalmente avviata la procedura di dismissione della partecipazione nella società predetta.

Quindi, con successiva determinazione dirigenziale n. 671/2015 si è disposto di procedere ad asta pubblica ai sensi del R.D. n. 827/1924.

L'asta, tenutasi martedì 6 ottobre 2015, è andata deserta.

Si sono avviati, di conseguenza, contatti informali con Banca Popolare Etica, al termine dei quali la società ha proposto di riacquistare le azioni detenute dal Comune al prezzo di € 1.725,00 (€ 52,5 + € 5,00 di sovrapprezzo per 30 azioni), al lordo delle imposte.

Con deliberazione n. 172/2015 questo Ente ha stabilito di cedere le azioni suddette al prezzo offerto da Banca Popolare Etica s.c.p.a., ossia € 1.725,00, al lordo delle imposte. Peraltro, tale prezzo è corrispondente a quello ordinariamente previsto da Banca Etica per l'adesione e l'ingresso di nuovi soci.

Infine, in data 16.12.2015 Banca Popolare Etica s.c.p.a. ha provveduto ad accreditare al Comune la somma di € 1.679,29, quale prezzo per la vendita delle n. 30 azioni alla Banca medesima, al netto delle imposte di legge. Azioni che, pertanto, sono state definitivamente cedute a Banca Popolare Etica s.c. p. a.



3. Alto Trevigiano Servizi s.r.l. e Viveracqua s.r.l. (partecipata da ATS).

a) Alto Trevigiano Servizi s.r.l.

Alto Trevigiano Servizi s.r.l. è di proprietà del Comune al 3,99%.

E' stata costituita il 6/07/2007. ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, totalmente partecipata da enti pubblici territoriali ricadenti nell'AATO Veneto Orientale (ora Consiglio di Bacino Veneto Orientale).

La Società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 subentrato alla legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Legge Galli).

Nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, trattandosi di società a partecipazione pubblica totalitaria, ATS Srl può ottenere direttamente l'affidamento della gestione dei servizi e delle attività costituenti la gestione del servizio idrico integrato.

In data 11 luglio 2007 l'Assemblea dell'AATO Veneto Orientale (ora Consiglio di Bacino Veneto Orientale), ha deliberato di affidare il Servizio Idrico Integrato, nel territorio Destra Piave ad Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) per la gestione del servizio ai Comuni prevalentemente della destra Piave, con l'intendimento di assorbire il servizio delle società Schievenin Alto Trevigiano Srl, Schievenin Gestione Srl, SIA Spa, SIC, Treviso, Castelfranco ed i Comuni a gestione diretta.

Il 3 febbraio 2010, l'AATO Veneto Orientale, nell'ottica di una politica di progressivo governo unitario delle forme di gestione delle risorse idriche all'interno del bacino e in osservanza a quanto previsto dalla normativa, ha ritenuto opportuno sottoscrivere un'unica Convenzione così da regolare in modo univoco ed unitario la gestione nel medesimo territorio di competenza del Gestore Alto Trevigiano Servizi Srl.

Dal 1 gennaio 2013 ha trovato piena attuazione il progetto di assorbimento ed integrazione delle preesistenti gestioni, realizzando così integralmente il fine imposto dall'Autorità, ovvero di gestione diretta in capo ad ATS Srl del servizio idrico integrato nel territorio d'ambito assegnato.

In particolare ATS Srl ha assorbito ed integrato le gestioni di Schievenin Alto Trevigiano Srl con cessione del ramo d'azienda dal 1 agosto 2008 e Schievenin Gestione Srl per fusione societaria dal 1 dicembre 2008 con effetto contabile e fiscale dal 1 gennaio 2008.

b) Viveracqua s.r.l.

La società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. ha deliberato la partecipazione nella società Viveracqua s.c.a.r.l.

La quota di partecipazione è pari all' 11,50% per un valore nominale pari ad € 11.208,00.

Gli altri soci sono: Acque Veronesi s.c.a.r.l., Veritas s.p.a., Etra S.p.a., Acque Vicentine s.p.a.,m Polesine Acque s.p.a., Alto Vicentino Servizi s.p.a., Centro Veneto Servizi s.p.a., BIM Gestione Servizi Pubblici, ASI s.p.a., AGS s.p.a. Acque del Chiampo s.p.a., Livenza Tagliamento Acque s.p.a., Medio Chiampo s.p.a.

La società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie tra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese.

La società non ha scopo di lucro e, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 2602 del codice civile, ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati, attraverso un'organizzazione comune e

con i criteri mutualistici, di servizi funzionali all'attività da essi esercitata, il tutto nell'interesse e in relazione alle necessità dei soci e con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi attraverso una struttura unitaria.

Quanto alla dismissione della partecipazione diretta del Comune in Alto Trevigiano Servizi s.r.l, il Piano 2015 ha disposto di non dismettere la partecipazione per le ragioni che qui di seguito si riportano:

"I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, relativamente alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Peraltro, l'art. 149 bis, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come novellato dal comma 615 dell'art. 1 della legge 190/2014, prevede da parte dell'Autorità d'ambito "l'affidamento diretto a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale".

Dunque, la dismissione della partecipazione comporterebbe il venire meno dell'assetto giuridico-amministrativo sulla base del quale risulta definito l'affidamento in essere del servizio idrico integrato, così che, stando così le cose, e perlomeno sino al permanere dell'affidamento in oggetto, appare impossibile dismettere la quota societaria.

Pertanto, è intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Alto Trevigiano Servizi Srl., società pubblica totalmente partecipata da enti locali."

Alla luce del Piano 2015, pertanto, non è stata dismessa la partecipazione del Comune in Alto Trevigiano Servizi s.r.l.

Per completezza, si allega alla presente (All. 1) comunicazione della società pervenuta in data 25.03.2016, prot. 13499, relativamente agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della legge n. 190/2014.



4. Schievenin Alto Trevigiano s.r.l.

La società è di proprietà del comune per una quota del 6,09%.

Essa nasce il 01/07/2007 dalla trasformazione del Consorzio Schievenin Alto Trevigiano avvenuta ai sensi dell'art. 115 del T.U.E.L. con scissione parziale proporzionale che ha consentito la formazione di due società di capitali, una "patrimoniale" per la salvaguardia del patrimonio e un'altra "gestionale" per svolgere l'attività di gestione del servizio idrico integrato nel territorio di competenza (ATS S.r.l.).

La società Schievenin Alto Trevigiano ha per oggetto la gestione del patrimonio ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000.

Tenuto conto che la *ratio* del comma 13 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000 come novellato dall'art. 14 del D.L. n. 269/2003, convertito con modifiche dalla legge n. 326/2003, è quella di far convergere la titolarità complessiva dei beni in capo ad un unico soggetto, è lecito ritenere che il legislatore abbia voluto spingere i servizi pubblici locali verso il modello societario, non solo sotto il profilo della gestione, ma anche sotto quello della proprietà.

L'art. 113, comma 13, del D. Lgs. n. 267/2000 infatti recita: "gli Enti Locali, anche in forma associata possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incredibile.

Si rileva inoltre, come stabilito dall'Autorità d'ambito, che allo Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. non può essere riconosciuto alcun canone a fronte della concessione delle reti e degli impianti, ciò in quanto la normativa vigente prevede la concessione gratuita (combinato disposto degli art. 153 e 143 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152).

Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. è infatti una società multipartecipata a totale partecipazione pubblica alla quale partecipano n. 54 Comuni.

Alla luce di tali considerazioni pertanto, con il Piano 2015, il Comune ha deciso di mantenere la proprietà di Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D. Lgs. n. 267/2000.

Peraltro, si precisa che la società con comunicazione in data 23 marzo 2016 ha ribadito quanto già espresso con precedente nota del 25 marzo 2015 (allegata al Piano 2015 di questo Comune), ossia che essa *"detiene un ingente patrimonio costituito da reti idriche e impianti nel territorio dell'Alto Trevigiano la cui dismissione o attribuzione ai Comuni soci al momento presenta, con gli elementi dati, molti e rilevanti punti di sofferenza e per questo di difficile realizzazione"* ed ha, comunque, aggiunto che *"attualmente è in fase avanzata lo studio della fattibilità dell'operazione di fusione tra le società Schievenin Alto Trevigiano s.r.l., Alto Trevigiano Servizi s.r.l. e Servizi Integrati Acqua s.r.l."*

E' quindi in programma, non appena tutte le società coinvolte forniranno nel dettaglio i dati necessari, convocare i Soci per gli opportuni e dovuti aggiornamenti".

Montebelluna, 25 MAR. 2016



Il Sindaco
Prof. Marzio Favero



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

ALLEGATO 1)

Preg.mi Sigg. Sindaci dei Comuni di

ALANO DI PIAVE	ALTIVOLE
ARCADE	ASOLO
BORSO DEL GRAPPA	BREDA DI PIAVE
CAERANO DI SAN MARCO	CARBONERA
CASTELCUCCO	CASTELLO DI GODEGO
CAVASO DEL TOMBA	CISON DI VALMARINO
CASTELFRANCO VENETO	CORNUDA
CRESPANO DEL GRAPPA	CROCETTA DEL MONTELLO
FARRA DI SOLIGO	FOLLINA
FONTE	GIAVERA DEL MONTELLO
ISTRANA	LORIA
MASER	MASERADA SUL PIAVE
MIANE	MONFUMO
MONTEBELLUNA	MORIAGO DELLA BATTAGLIA
MUSSOLENTE	NERVESA DELLA BATTAGLIA
PADERNO DEL GRAPPA	PAESE
PEDEROBBA	PIEVE DI SOLIGO
PONZANO VENETO	POSSAGNO
POVEGLIANO	QUERO VAS
REFRONTOLO	REVINE LAGO
RIESE PIO X	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
SEGUSINO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
SPRESIANO	TARZO
TREVIGNANO	TREVISO
VALDOBBIADENE	VIDOR
VEDELAGO	VOLPAGO DEL MONTELLO
VILLORBA	

Trasmessa a mezzo PEC

OGGETTO: Articolo 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014.
Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

In attuazione della normativa specificata in oggetto, si trasmette, in allegato alla presente, la relazione che evidenzia i risultati conseguiti dalla scrivente.

Cordiali saluti.



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.
II RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Agnoletto

codice documento:	Documento redatto da: Ornella Zanetti	Verificato da: avv. Alessandra Irene Perazza - dott. Marco Agnoletto - dott.ssa Francesca Troncon	Firma
-------------------	---------------------------------------	---	-------

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE ED INDIRECTAMENTE POSSEDUTE DAI COMUNI SOCI

RELAZIONE ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.

In riferimento a quanto richiesto dai Comuni Soci ai fini della stesura della relazione alla Corte dei Conti sui risultati conseguiti nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni si evidenzia quanto di seguito indicato.

- 1) In merito allo stato di avanzamento degli obiettivi di fusione o cessione di rami d'azienda con altre società:
 - In data 23/12/2015 Alto Trevigiano Servizi Srl ha stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda dei beni appartenenti al "Consorzio Acquedotto Sant'Anna" avente sede legale in Cornuda (TV) piazza Giovanni XXIII, formato dai Comuni di Caerano di San Marco, Maser e Cornuda; ciò ha comportato lo scioglimento del Consorzio avvenuto nella medesima data;
 - In data 23/12/2015 Alto Trevigiano Servizi Srl ha, altresì, stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda dei beni appartenenti al "Consorzio La Calcola" avente sede legale in Maser (TV) piazza Municipio n. 9, formato dai Comuni di Alano di Piave, Pederobba, Cornuda, Maser, Caerano di San Marco e Trevignano; permettendo lo scioglimento del Consorzio avvenuto nella medesima data;
 - è in corso lo studio ed esame di fattibilità dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501 del Codice Civile, tra ATS SRL – SAT SRL e SIA SRL. Allo stato attuale non è possibile fornire un'indicazione temporale di tale operazione essendo necessario sviluppare lo studio di cui sopra;

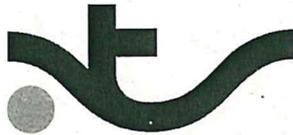
- 2) Nel 2015 si è provveduto alla riduzione dei compensi degli Amministratori in attuazione del D.L. 6.7.2012 art. 4 – commi 4 e 5 ottenendo la seguente riduzione dei relativi costi rispetto all'esercizio 2013:
 - costo complessivo compensi amministratori sostenuto nell'anno 2013 compresi oneri riflessi a carico ente € 141.331

 - costo complessivo compensi amministratori sostenuto nell'anno 2015 compresi oneri riflessi a carico ente € 112.865 (*)

(*) importo da confermare con la determinazione dei dati definitivi di bilancio

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

- 3) in merito al contenimento delle spese di personale ai sensi dell'art. 18 c. 2 bis D.L. 112/2008 la scrivente Società si rimette alle disposizioni che verranno impartite dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale. Si evidenzia la necessità di provvedere ad una riorganizzazione del personale dipendente per poter far fronte alla realizzazione delle opere di investimento previste nel corso del periodo 2015 – 2018 pari a complessive € 60.000.000,00 da attuare a seguito dell'operazione di emissione di obbligazioni avvenuta nel 2015 per un importo complessivo di € 30.000.000,00. Opere di investimento che comporteranno anche un maggior efficientamento degli impianti con una conseguente riduzione dei costi.

Per ogni ulteriore precisazione, anche in riferimento alla partecipata Viveracqua, si allega la ns nota prot. n. 9467 del 25/03/2015.



ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL

IL DIRETTORE

Ing. Roberto Durigon

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.
 Protocollo in Uscita
 Nr. 0009467/15 del 25/03/2015



000228735



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

Preg.mi Sigg. Sindaci dei Comuni di

ALANO DI PIAVE	ALTIVOLE
ARCADE	ASOLO
BORSO DEL GRAPPA	BREDA DI PIAVE
CAERANO DI SAN MARCO	CARBONERA
CASTELCUCCO	CASTELLO DI GODEGO
CAVASO DEL TOMBA	CISON DI VALMARINO
CASTELFRANCO VENETO	CORNUDA
CRESPANO DEL GRAPPA	CROCETTA DEL MONTELLO
FARRA DI SOLIGO	FOLLINA
FONTE	GIAVERA DEL MONTELLO
ISTRANA	LORIA
MASER	MASERADA SUL PIAVE
MIANE	MONFUMO
MONTEBELLUNA	MORIAGO DELLA BATTAGLIA
MUSSOLENTE	NERVESA DELLA BATTAGLIA
PADERNO DEL GRAPPA	PAESE
PEDEROBBA	PIEVE DI SOLIGO
PONZANO VENETO	POSSAGNO
POVEGLIANO	QUERO VAS
REFRONTOLO	REVINE LAGO
RIESE PIO X	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
SEGUSINO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
SPRESIANO	TARZO
TREVIGNANO	
VALDOBBIADENE	VIDOR
VEDELAGO	VOLPAGO DEL MONTELLO
VILLORBA	

Trasmessa a mezzo PEC

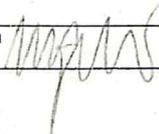
OGGETTO: Articolo 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014.
 Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.
 Invio documentazione.

Si trasmette, in allegato alla presente, la documentazione richiesta da alcuni Comuni Soci ai fini della redazione del piano operativo di razionalizzazione delle società di cui alla normativa citata in oggetto.

Cordiali saluti.



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.
 Il Direttore
 Ing. Roberto Durigo

codice documento:	Documento redatto da: Ornella Zanetti	Verificato da: avv. Alessandra Irene Perazza – dott. Marco Agnoletto	Firma 
-------------------	---------------------------------------	--	---

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929
 info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089
 Capitale Sociale Euro 2.500.000,00



ALTO TREVIGIANO SERVIZI



Alto Trevigiano Servizi S.r.l.	
società interamente pubblica partecipata da 53 Comuni appartenenti all'ambito Veneto Orientale	

Capitale sociale:	€ 2.500.000,00
Patrimonio netto al 31.12.2013	€ 3.455.560,00
Data storica di acquisizione partecipazione da parte dei comuni	06/07/2007
Fatto salvo Castelfranco Veneto il 13/06/2008 e Maser il 01/12/2008	
% di partecipazione al capitale sociale:	come da allegato A
Valore nominale della quota	come da allegato A
Valore della quota rapportata al patrimonio netto:	come da allegato A
Andamento economico	
Risultati economici nell'ultimo triennio:	
— esercizio 2011 (utile):	€ 800.993,00
— esercizio 2012 (utile):	€ 172.145,00
— esercizio 2013 (utile):	€ 227.905,00
Nessun dividendo distribuito al Comune.	
Numero di Rappresentanti	
ai sensi dello Statuto spetta all'Assemblea la nomina del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo.	
La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, compreso il presidente. Nel rispetto della L. 135/2012 la composizione ha assicurato la presenza di tre dipendenti delle amministrazioni titolari delle partecipazioni.	
Organi di controllo	
Collegio sindacale: composto da tre componenti, compreso il presidente.	
Revisore Legale: composto da n. 1 componenti	
NOTE	
Ai fini della lettera c del comma 611 art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190 si specifica che Alto Trevigiano Servizi S.r.l. è subentrato in tutte le gestioni del servizio idrico integrato preesistenti, sia gestite in economia diretta dai comuni soci, che gestite attraverso società o consorzi. Alla data attuale non vi è quindi alcun ente/società che svolga un'attività analoga o simile all'attività di gestione del servizio idrico integrato svolta da Alto Trevigiano Servizi S.r.l. nel territorio di competenza.	

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

RISPARMI DA CONSEGUIRE:

ai fini della lettera e) del comma 611 art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190 ai sensi del D.L. 6.7.2012 art. 4 - commi 4 e 5, la società adegua con decorrenza 01/01/2015 il costo annuale dei compensi degli amministratori all'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Partecipazioni detenute:

- FELTRENERGIA
- VIVERACQUA S.C.A R.L.

FELTRENERGIA: trattasi di un consorzio e quindi escluso dalla normativa di cui ai commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge 23.12.2014, n. 190

VIVERACQUA S.C. A R.L.

Società partecipata oltre che da Alto Trevigiano Servizi S.r.l. dalle seguenti società:

Acque Veronesi s.c.a r.l., Veritas S.p.A, ETRA S.p.A., Acque Vicentine S.p.A., Polesine Acque S.p.A., Alto Vicentino Servizi S.p.A., Centro Veneto Servizi S.p.A., BIM Gestione Servizi Pubblici, ASI S.p.A., AGS S.p.A.; Acque del Chiampo S.p.A., Livenza Tagliamento Acque S.p.A., Medio Chiampo S.p.A.

Capitale sociale: € 97.482,00

Patrimonio netto al 31.12.2013 € 72.220,00

Data di acquisizione partecipazione: 22.12.2014

Con delibera Assemblea dei soci del 22/12/2014

% di partecipazione al capitale sociale: 11,50%

Valore nominale della quota € 11.208,00

Valore della quota rapportata al patrimonio netto: € 8.305,30

Numero di Rappresentanti

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 componenti, compreso il presidente.

Organo di controllo

Lo statuto prevede: "- quale organo di controllo, i soci possono nominare un revisore legale dei conti o un collegio sindacale. La nomina del collegio sindacale

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089

Capitale Sociale Euro 2.500.000,00



ALTO TREVIGIANO SERVIZI



è obbligatoria nei casi previsti dalla legge”.

Attualmente non è stato nominato alcun revisore legale dei conti o collegio sindacale.

Oggetto sociale:

come riportato dallo statuto:

-"la società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. N. 152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie tra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese.

La società, quindi, non ha scopo di lucro ... omissis..." e, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 2602 del codice civile, ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati, attraverso un'organizzazione comune e con i criteri mutualistici, di servizi funzionali all'attività da essi esercitata il tutto nell'interesse e in relazione alle necessità dei soci e con l'obiettivo, di conseguire la gestione ottimale di tali servizi attraverso una struttura unitaria.

Le funzioni principali della società sono le seguenti:

- Centrale di committenza per le società aderenti
- Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, per i rapporti con AEEGSI attribuiti in competenza a Viveracqua;
- Referente unico con i finanziatori per favorire condizioni più favorevoli sui piani di sviluppo, per i rapporti attribuiti dai soci di Viveracqua alla stessa Viveracqua.

NUMERO DIPENDENTI

alla data del 31.12.2014: - n. 1 dipendente più n. 2 dipendenti in distacco (iscritti nel libro unico del lavoro di Viveracqua) per un totale di 3 dipendenti



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

NOTE

Ai fini della lettera c del comma 611 art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190 si evidenzia che:- Viveracqua s.c.a r.l. non svolge funzioni duplicative rispetto alle funzioni di altre società partecipate dai comuni e in particolare rispetto alla società idrica Alto Trevigiano Servizi Srl, svolgendo in particolare la funzione di centrale di committenza, considerata come funzione legittima e dotata di propria specificità ed autonomia dallo stesso legislatore. E' lo stesso legislatore che prevede la legittima costituzione di centrali di committenza e la possibilità di delegare alle stesse compiti di acquisto aggregato, escludendo per questo verso possibili illegittimità di tale opzione. Con riferimento alle altre attività di Viveracqua (referente unico per le attività con AEEGSI e finanziatori) si rileva che Viveracqua svolge tali attività in modo esclusivo e sostitutivo rispetto ai soci del servizio idrico, limitatamente alle attività affidate caso per caso, e dunque anche per questo verso non emergono duplicazioni.

RISPARMI DA CONSEGUIRE:

ai fini della lettera e) del comma 611 art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190

Si evidenzia che i componenti del Consiglio di Amministrazione di Viveracqua S.c.a r.l. non percepiscono alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute per il loro ufficio.



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.
IL DIRETTORE
Ing. Roberto Durigon

Codice documento:	Redatto da: Ornella Zanetti	Verificato da: Avv. Perazza I.A e dott. Agnoletto M.	
-------------------	-----------------------------	--	--

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00

ALLEGATO A)
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.
QUOTE PARTECIPAZIONE COMUNI SOCI



N°	COMUNI	QUOTA	QUOTA	valore della quota rapportata al patrimonio netto al 31/12/2013
		Percentuale	Nominale	
1	ALANO DI PIAVE	1,24%	31.000,00	42.848,94
2	ALTIVOLE	1,61%	40.250,00	55.634,52
3	ARCADE	1,31%	32.750,00	45.267,84
4	ASOLO	1,77%	44.250,00	61.163,41
5	BORSO DEL GRAPPA	1,48%	37.000,00	51.142,29
6	BREDA DI PIAVE	1,63%	40.750,00	56.325,63
7	CAERANO DI SAN MARCO	1,71%	42.750,00	59.090,08
8	CARBONERA	2,02%	50.500,00	69.802,31
9	CASTELCUCCO	1,14%	28.500,00	39.393,38
10	CASTELFRANCO VENETO	4,43%	110.750,00	153.081,31
11	CASTELLO DI GODEGO	1,63%	40.750,00	56.325,63
12	CAVASO DEL TOMBA	1,23%	30.750,00	42.503,39
13	CISON DI VALMARINO	1,21%	30.250,00	41.812,28
14	CORNUDA	1,57%	39.250,00	54.252,29
15	CRESPANO DEL GRAPPA	1,41%	35.250,00	48.723,40
16	CROCETTA DEL MONTELLO	1,56%	39.000,00	53.906,74
17	FARRA DI SOLIGO	1,81%	45.250,00	62.545,64
18	FOLLINA	1,33%	33.250,00	45.958,95
19	FONTE	1,54%	38.500,00	53.215,62
20	GIAVERA DEL MONTELLO	1,41%	35.250,00	48.723,40
21	ISTRANA	1,79%	44.750,00	61.854,52
22	LORIA	1,79%	44.750,00	61.854,52
23	MASER	1,47%	36.750,00	50.796,73
24	MASERADA SUL PIAVE	1,77%	44.250,00	61.163,41
25	MIANE	1,31%	32.750,00	45.267,84
26	MONFUMO	1,09%	27.250,00	37.665,60
27	MONTEBELLUNA	3,99%	99.750,00	137.876,84
28	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	1,22%	30.500,00	42.157,83
29	MUSSOLENTE	1,67%	41.750,00	57.707,85
30	NERVESA DELLA BATTAGLIA	1,67%	41.750,00	57.707,85
31	PADERNO DEL GRAPPA	1,15%	28.750,00	39.738,94
32	PAESE	2,98%	74.500,00	102.975,69
33	PEDEROBBA	1,71%	42.750,00	59.090,08
34	PIEVE DI SOLIGO	2,12%	53.000,00	73.257,87
35	PONZANO VENETO	2,02%	50.500,00	69.802,31
36	POSSAGNO	1,15%	28.750,00	39.738,94
37	POVEGLIANO	1,38%	34.500,00	47.686,73
38	QUERO	1,18%	29.500,00	40.775,61
39	REFRONTOLO	1,13%	28.250,00	39.047,83
40	REVINE LAGO	1,16%	29.000,00	40.084,50
41	RIESE PIO X	2,00%	50.000,00	69.111,20
42	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1,65%	41.250,00	57.016,74
43	SEGUSINO	1,15%	28.750,00	39.738,94
44	SERNAGLIA DELLA BATT.	1,57%	39.250,00	54.252,29
45	SPRESIANO	1,96%	49.000,00	67.728,98
46	TARZO	1,43%	35.750,00	49.414,51
47	TREVIGNANO	1,94%	48.500,00	67.037,86
48	TREVISO	9,85%	246.250,00	340.372,66
49	VALDOBBIADENE	2,11%	52.750,00	72.912,32
50	VAS	1,02%	25.500,00	35.246,71
51	VEDELAGO	2,47%	61.750,00	85.352,33
52	VIDOR	1,31%	32.750,00	45.267,84
53	VILLORBA	2,81%	70.250,00	97.101,24
54	VOLPAGO DEL MONTELLO	1,94%	48.500,00	67.037,86
	TOTALE QUOTE	100,00%	2.500.000,00	3.455.560,00

